

scuola cantiere: modello di formazione professionale

un progetto pilota per una

SOSTENIBILITÀ ALLA BOLOGNESE

Idee verdi da condìVivere:

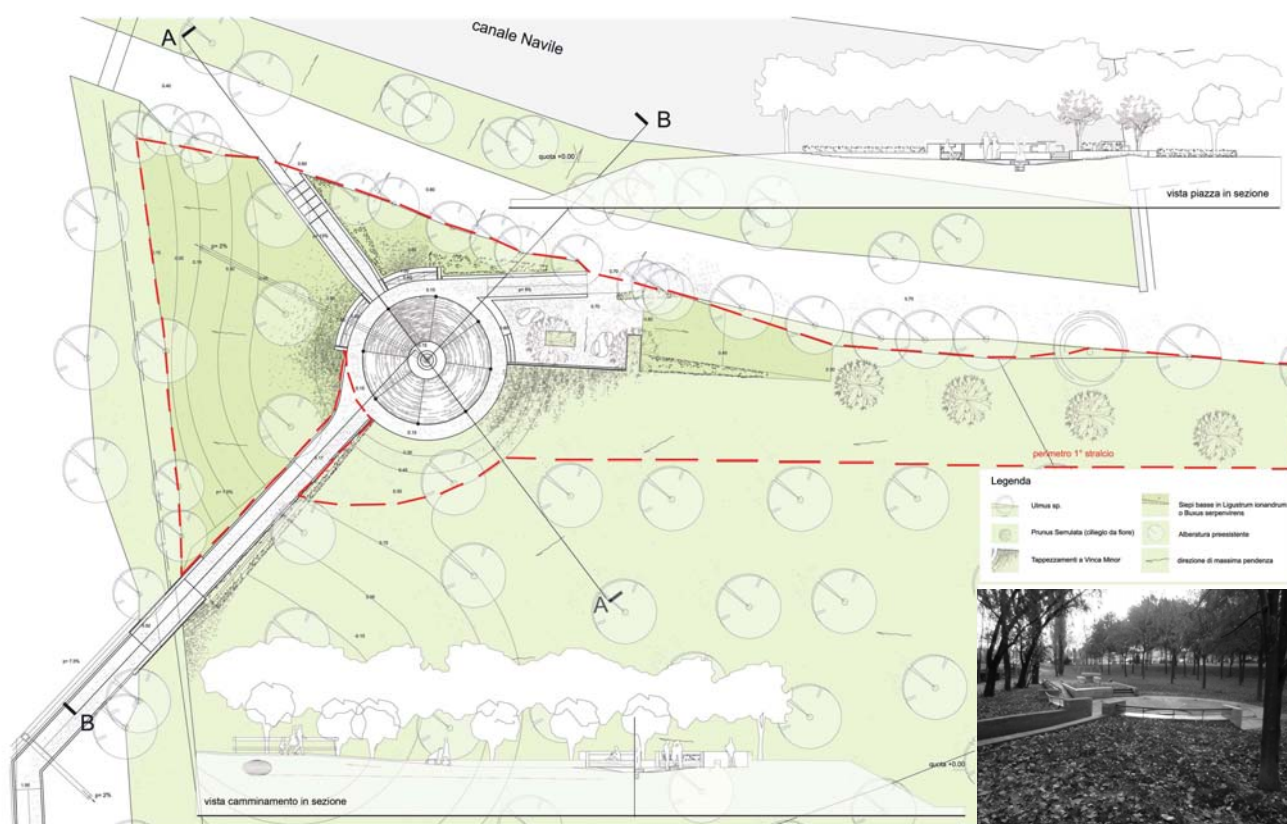
Il percorso formativo vuole favorire l'inserimento sociale e lavorativo di 13 ragazzi dai 18 ai 25 anni in condizioni di disagio, attraverso il modello formativo e di accompagnamento al lavoro della scuola-cantiere: una forma innovativa di ambiente di apprendimento, che riproduce un contesto lavorativo reale, a contatto diretto con le Aziende dei settori edile e verde. Dal lavoro manuale i ragazzi traggono una nuova consapevolezza di se stessi e delle proprie potenzialità, imparando giorno per giorno un mestiere. Oggetto della formazione è stato un intervento di arredo urbano in un'area degradata del parco Giardini Marini d'Italia che ha ridonato alla comunità uno spazio verde fruibile e attrezzato.

I destinatari dell'intervento:

Sono ex detenuti, senza dimora, richiedenti asilo, giovani in particolari condizioni di difficoltà economica o di disagio sociale e personale. Sono persone altamente discriminate, che non hanno saputo/potuto affrontare percorsi formativi tradizionali, restando poi esclusi dal mondo del lavoro, con evidente rischio di ricorrere a qualsiasi tipo di risorsa per il sostentamento, compresa la caduta/ricaduta nell'illegalità. Ma sono anche ragazzi conducibili verso l'autonomia, che possono diventare competenti e uscire dall'invisibilità e dalle rappresentazioni di sé squalificanti che spesso li caratterizzano, se accompagnati e presentati alla città come soggetti utili, attivi e preparati.

Sinergie di rete per costruire il futuro dei giovani

Per arginare i fattori che causano l'emarginazione, viene proposto un intervento integrato, che agisca a 360° sul soggetto, poiché solo una sinergia di risorse tra formazione, lavoro e cura dell'individuo può portare a una reale autonomia personale e lavorativa, necessaria alla dignità di ognuno. L'Associazione Terra Verde, ideatrice di questo progetto svolge un ruolo di mediazione e contatto con Istituzioni, Aziende e Servizi, oltre a mettere in campo direttamente le diverse professionalità presenti al suo interno, al fine di fondere al meglio formazione, progettazione tecnica e artigianato.



planimetria dell'intervento: in evidenza la piazza circolare e gli elementi di connessione

1. quanto risparmia (energia, acqua, ecc.) rispetto ad un'ipotetica opera "pre-sostenibile" o "insostenibile"?

L'opera è stata realizzata dai ragazzi che hanno svolto la scuola cantiere nell'anno 2007. La formazione per un totale di 450 ore è stata suddivisa in 100 ore in laboratorio atte alla realizzazione di prototipi e semilavorati e 350 in cantiere. Il monte ore complessivo svolto dagli utenti è stato di 1775 ore. Tale risorsa viene tradizionalmente utilizzata esclusivamente per la produzione di prototipi di esercitazione.

Per l'opera sono stati utilizzati materiali di scarto di produzioni industriali quali mattoni, gres e vetro molato. Un'attenta selezione in cantiere ha permesso di scegliere gli elementi più idonei alla costruzione.

Sono state adottate tecnologie esecutive a basso impatto. Il sottofondo di tutte le pavimentazioni è stato realizzato aggiungendo alla terra scavata in luogo una percentuale di calce idraulica salvando così una considerevole quantità di inerti di cava e cemento. Si è preferito utilizzare un gres bicottura per i rivestimenti e mosaici in sostituzione alle tradizionali pietre da rivestimento (risorsa esauribile). Sono stati piantati 5 nuovi alberi e rimossi 3 infestanti.

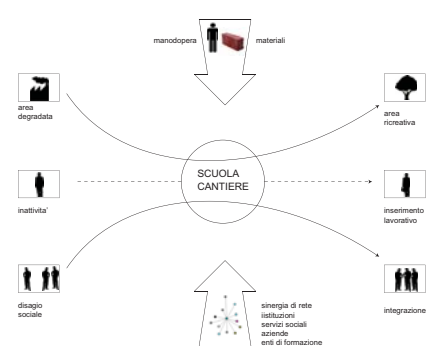
2. in quale campo di innovazione si inserisce?

L'opera si inserisce in un ambito di miglioramento delle caratteristiche paesistiche locali e riduzione delle cause di degrado qualitativo e quantitativo degli spazi pubblici attraverso un intervento edilizio che segue criteri di alta reversibilità e basso impatto energetico sia in fase di costruzione che di gestione.

L'intervento, realizzato dai ragazzi della scuola cantiere, è occasione per sviluppare politiche di integrazione e coesione sociale e politiche di inserimento lavorativo. La presenza dei ragazzi in un ambito pubblico, come protagonisti della valorizzazione di un luogo permette infatti loro di essere riconosciuti come valore attivo all'interno di una comunità, primo passo verso una vera e propria integrazione.

3. a quale definizione di sostenibilità può corrispondere?

Uno sviluppo sostenibile del patrimonio umano e culturale di una comunità è quello sviluppo che permette l'attivazione ed integrazione del potenziale umano delle fasce più emarginate nella costituzione di sistemi valoriali fruibili dalla comunità stessa. In tale processo una risorsa inutilizzata o in altri casi generatrice di fenomeni di degrado acquista un ruolo sociale attivo e responsabile.



BILANCIO ENERGETICO			
	PROCESSO TRAD.	SCUOLA CANTIERE	RISPARMIO ENERGETICO
OPERAZIONE	240	100	-140 ore uomo
MANODOPERA	480	-	-480 ore uomo
MATERIALI (in mc)	3040	-	-3040 kg CO2
MATERIALE PER PAVIMENTAZIONE (15 mc)	4500	1500	-3000 kg CO2
OPERAZIONE	60anno	20anno	-400 (15 anni)
MANODOPERA	60anno	-	-600 (15 anni)
MATERIALI	2%	1%	-2000 kg CO2
TOTALE UOMINI ORE	2520	400	-2120 ore uomo
TOTALE MATERIALI			-5200kg CO2 (15 anni)

-84%



Il prossimo progetto:

"un'onda immersa nel verde" è il frutto della scuola cantiere del biennio 2008-2009. Sarà inaugurata presso il parco di Villa Angeletti sabato 3 ottobre 2009